

Artificieri della Folgore e Palombari del COMSUBIN Neutralizzano un Ordigno della Seconda Guerra Mondiale

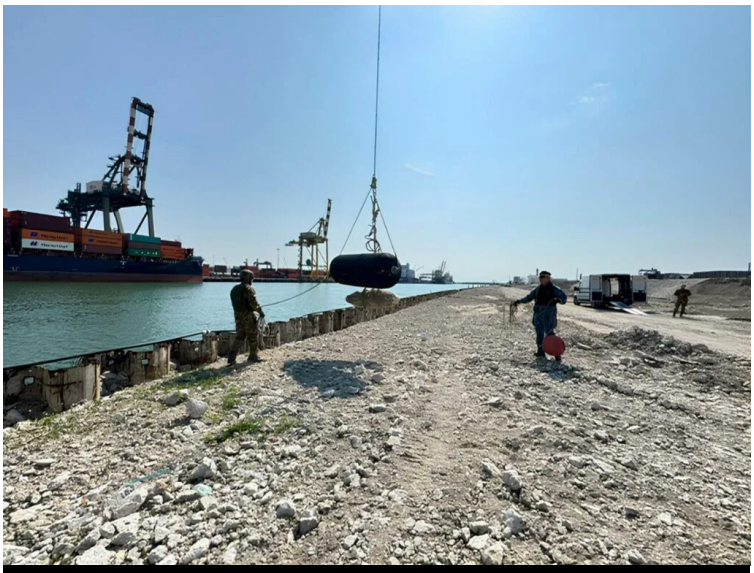
Pubblicato il 16/05/2025

Marghera, 16 maggio 2025 – Ancora una volta, la perfetta sinergia tra Esercito Italiano e Marina Militare ha permesso di neutralizzare una grave minaccia risalente al secondo conflitto mondiale. Durante alcune operazioni di scavo presso un cantiere del Polo Petrolchimico di Marghera, è stato rinvenuto un ordigno esplosivo d'aereo da ben **500 libbre (227 kg)**, ad alto potenziale distruttivo.



Preparazione dell'ordigno per la messa in acqua

L’intervento, condotto dagli **artificieri dell’8° Reggimento Guastatori Paracadutisti "Folgore"** e dai **Palombari del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) del COMSUBIN**, è stato coordinato dalla Prefettura di Venezia. Dopo aver messo in sicurezza la bomba, gli specialisti della Folgore hanno affidato l’ordigno ai Palombari della Marina Militare, che lo hanno trasportato al largo per procedere alla distruzione in sicurezza.



Trasferimento dell'ordigno bellico in mare

L’intera operazione ha richiesto circa **sei ore di intense attività**, finalizzate non solo alla neutralizzazione dell’ordigno ma anche alla tutela dell’ecosistema marino e al ripristino della piena sicurezza nella zona portuale di Marghera, garantendo la ripresa dei traffici commerciali e turistici senza ulteriori rischi.



Trasporto dell'ordigno in mare

Con quest’ultima complessa operazione, salgono a **122 gli interventi condotti dagli artificieri della Folgore da inizio anno**, per un totale di **250 ordigni distrutti** nelle province di competenza.

Questa ennesima dimostrazione di efficienza e professionalità conferma il ruolo cruciale delle Forze Armate nel garantire la sicurezza del territorio e dei cittadini, anche a distanza di decenni dagli eventi bellici che hanno segnato la nostra storia.



Centro coordinamento soccorsi